



"ARIA, UOMINI, FALCHI".. Serena Galvani

L'Arte della Falconeria nel libro fotografico di Serena Galvani con testi esplicativi in italiano e inglese. Presentato ad Asciano (Siena) presso il Podere Vesta, sabato 10 Dicembre 2016.

Di **Pierfilippo Meloni** - 10/12/2016



SERENA GALVANI ARIA, UOMINI, FALCHI

"A MIO PADRE ERNESTO, CHE MI HA INSEGNATO IL VALORE DELLA

LIBERTÀ. ALLA MIA BARCA 'ARIA' E AI FALCHI CHE LO HANNO RAFFORZATO CON IDENTICO AMORE."

"Guarderete il cielo perché là siete stati e là vorrete tornare." Il grande Leonardo da Vinci è stato capace di svelare il segreto dell'attrazione che ci costringe irresistibilmente ad alzare gli occhi al cielo riassumendo in una sola frase un archetipo collettivo, il sogno di volare. Certamente l'uomo non può volare con i propri mezzi, ma è altrettanto vero che arriva sempre il momento in cui la vita gli insegna a spiegare le ali. L'umanità però non si accontenta di metafore e, per tradurle in realtà, ha creato da millenni la vela, un'ala che permette di volare sulle onde. Questa è la sintesi magica che ha ispirato Serena Galvani, fotografa, fotoreporter A.I.R.F., appassionata armatrice e velista, a celebrare con sensibilità non comune l'antica e nobile Arte della Falconeria nel suo libro "ARIA, UOMINI, FALCHI".

Il libro di Serena Galvani è stato presentato il 10 Dicembre ad Asciano (Siena), nell'Azienda faunistico-venatoria di Salteano, presso il Podere Vesta, nella splendida cornice delle Crete Senesi e nell'ambito di un week end internazionale di Falconeria organizzato da Gianluca Barone con la collaborazione di due prestigiose aziende di settore quali CANICOM e Tralbaldo. Ospiti d'onore e relatori la Dott.ssa Giorgia Romeo, Ufficio Attività Venatorie Regione Toscana, Dipartimento di Grosseto, Gianluca Dall'Olio, Presidente Nazionale di Federcaccia e Giulio Guazzini, giornalista RAI Sport 1 che presenteranno il volume insieme all'autrice e alcuni importanti falconieri italiani (Gianluca Barone, Massimo Vianelli, Ivan Busso) e al maestro falconiere spagnolo Juan Jesus Bernabe. Atteso alla presentazione anche un nutrito pubblico di settore, tra cui gli scozzesi Stephen e Martin Neville e il belga Eddy De Mol. All'uomo che voleva conoscere sé stesso gli antichi oracoli insegnavano per prima cosa a togliere dalla mente il superfluo, perché solo in questo modo la realtà delle cose sarebbe diventata visibile. L'arte fotografica di Serena Galvani è anche far rivivere nei suoi ritratti storie tramandate dando risposte alle esigenze emotive che sono nascoste nel profondo di ognuno di noi. L'uomo si rilegge riconoscendosi nei segni del suo passato e nelle sue tradizioni e, infatti, il primo dicembre scorso anche l'Italia si è aggiunta alle 17 nazioni che riconoscono la Falconeria come patrimonio immateriale dell'umanità secondo la Convenzione UNESCO.

"La mia fotografia è l'espressione dell'anima, ne documenta i moti e le passioni. E' comunicazione di quell'eloquente libertà che si protrae nella mente e nei sogni e, per questo, non è mai costretta... Esiste nell'infinito movimento, così come la vita."

Con queste parole, Serena Galvani descrive la sua interpretazione personale della fotografia, un filo conduttore che ispira da sempre il suo impegno ed è improntato a una spontaneità incondizionata. "ARIA, UOMINI, FALCHI" è un racconto per immagini dove i temi s'incarnano negli sguardi potenti di uomini e rapaci che si fondono gli uni agli altri, in vele e ali che insieme cercano il vento, in paesaggi aspri con remote torri medievali e tutti i soggetti attraversano il passato, così da restituire al mondo una memoria che porta dentro di sé i segni di lontani antenati e tradizioni mai dimenticate. Nel tempo in cui siamo chiamati a vivere l'affiorare di questi ricordi è sempre più difficoltoso e si traduce spesso nella perdita del senso originario della nostra storia: è in questo solco che l'opera di Serena Galvani ci riporta a un punto di riferimento di cui l'uomo moderno ha sempre più bisogno: la riscoperta del proprio "genius loci", chiave di volta per comprendere la nostra epoca. Una comprensione che necessita comunque di un percorso personale e di un dialogo, approfondito e sottile, con le immagini.



©Serenagalvani.com

Falc-On-Aria: vele come ali, ali come vele

Nel 2015, per i festeggiamenti dell'80° compleanno della sua prestigiosa imbarcazione da regata 'ARIA' (8 m. Stazza Internazionale, 1935) Serena Galvani, in veste di armatrice ha organizzato una singolare uscita in mare, intensamente vissuta all'insegna del vento e della libertà, unendo due antichissime Arti, quella della Marineria e quella della Falconeria di Federico II, per celebrare a bordo l'eccellenza di due memorie storiche fortunatamente ancora vive oggi. Sei falconieri e un aquiliere con i loro rapaci sono stati ospiti d'onore su 'ARIA', formando un equipaggio davvero speciale che ha navigato nel Golfo di Panzano, tra Duino e Sistiana (Trieste). Sole e vento, con raffiche fino a 18 nodi, sono stati i magnifici direttori d'orchestra di una splendida veleggiata in cui i rapaci, timonati "in pugno" dai loro falconieri, si sono comportati come timoniere e tattico in regata, aprendo istintivamente le ali a ogni raffica alla ricerca del giusto refolo di vento, così come i sapienti uomini di mare, giocoforza condizionati dal vento, cercano il giusto assetto per le vele.

Serena Galvani e la Costa Concordia

Tra le opere fotografiche di Serena Galvani ricordiamo gli scatti sconvolgenti del naufragio della Costa Concordia proiettati nel corso del triennio 2014-2016 negli importanti Convegni promossi dall'Ordine degli Ingegneri Nazionale. Organizzati dai rispettivi Ordini Provinciali, gli incontri si sono svolti a Ravenna il 28 novembre 2014 "Le opere di ingegneria nel recupero della Costa Concordia: incontro con i protagonisti", a Grosseto il 16 febbraio 2016 "Le opere d'ingegneria nel recupero della Costa Concordia e la salvaguardia ambientale dell'isola del Giglio" e a Lecce il 23 settembre 2016 "Le opere di ingegneria nel recupero della Costa Concordia". Nel corso dei Convegni sono state proiettate un centinaio di immagini della fotografa bolognese che ha seguito per oltre tre anni la vicenda della Costa Concordia dal giorno del suo arenamento a Giglio Porto fino alla partenza del relitto verso Genova. Grazie a questo lavoro Serena Galvani ha voluto documentare con la sua personale visione non solo la tragedia della Concordia, la nave passeggeri di maggior tonnellaggio mai naufragata nella storia mondiale della Marineria, ma anche l'impegno titanico degli uomini e delle Aziende che hanno realizzato, per la rimozione del relitto, soluzioni innovative grazie a una cooperazione internazionale di altissimo livello.

Note biografiche sull'Autrice

Serena Galvani, nata a Bologna e laureata in Lettere Moderne, ricercatrice storica, con la propria Associazione, A.R.I.E. (Associazione per il Recupero delle Imbarcazioni d'Epoca), si occupa da vent'anni della salvaguardia del patrimonio nautico italiano. Armatrice di una delle più prestigiose barche d'epoca del Mediterraneo, ARIA (un 8 mt. S.I. del 1935), velista, autrice di libri e collaboratrice di molte testate nautiche, scrive anche di Falconeria, altra sua grande passione. Fotoreporter AIRF e fotografa ritrattista e naturalista, vive e lavora a Bologna ma gira il mondo dedicando molti dei suoi scatti alla Falconeria.

"ARIA, UOMINI, FALCHI" ©

Autore **Serena Galvani**, Editore A.R.I.E. dicembre 2016 – Pagg. 272 – Prezzo € 48,00

Per prenotazioni e ordini: <http://www.arie-italia.it> – www.serenagalvani.com –

Pierfilippo Meloni

Giornalista pubblicista e fondatore di Caccia Passione. Correva l'anno 2002 quando diedi vita al portale internet, mettendo a frutto tre grandi passioni, quella in lettere moderne, l'altra per l'informatica e altresì per l'attività venatoria. Negli anni Caccia Passione è divenuto Testata giornalistica ove oggi scrivono le migliori "Penne" giornalistiche d'Italia.